

PORTA NUOVA Circolazione ferroviaria, modifiche e interventi

La circolazione ferroviaria sarà sospesa tra le stazioni di Brescia e Verona Porta Nuova dalle ore 5 del 4 alle ore 5 del 6 ottobre, e, ancora, dalle ore 5 del 18 alle ore 5 del 20 ottobre, per consentire lavori di manutenzione e potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria da parte di Rete Fer-



Stazione di Porta Nuova

roviaria Italiana. Al fine di garantire la continuità del servizio e limitare l'impatto dei lavori sul territorio, Regionale di Trenitalia ha previsto corse bus tra Brescia e Verona Porta Nuova e viceversa, con modifiche degli orari ed aumento dei tempi di percorrenza, in relazione anche al traffico stradale.

UNA CITTA' VIVIBILE.



Dopo mesi di polemiche e confronti con i residenti, lunedì 6 ottobre partiranno i lavori per riqualificare la zona di Bra Molinari con i suoi scorci per ammirare l'Adige, Ponte Pietra e il colle di Castel San Pietro. Sacrificati 35 posti auto. **SEGUE**

OK

Viviana Coffele

Laureata in medicina e chirurgia, è il nuovo direttore sanitario dell'Ulss 9 Scaligera. L'obiettivo è quello di creare stabilità e prospettive di sviluppo per le équipe che vi lavorano.



Matteo Ricci

Il Pd incassa il flop nelle regionali marchigiane dove il "campo largo" ha fallito il tentativo di spallata. Il candidato presidente si è fermato al 44%. "Una lotta impari".

KO

UNA CITTA' VIVIBILE.

Le controproposte accolte da Benini

Erano insorti residenti, commercianti e il Consiglio della Prima Circoscrizione

Dopo mesi di polemiche e confronti con i residenti e la prima circoscrizione, alla fine partono lunedì prossimo 6 ottobre i lavori per riqualificare piazzetta Bra Molinari per renderla più pedonale, elegante e vivibile dal momento che è uno degli scorci più belli, romantici e apprezzati da veronesi e turisti. I quali devono farsi spazio tra le auto parcheggiate per ammirare l'Adige, ponte Pietra e il colle di Castel San Pietro.

Alla fine con buona pace di residenti e commercianti, saranno sacrificati 35 posti auto, una quindicina in meno del progetto originario che, approvato dalla Giunta nel novembre 2024, prevedeva di togliere una cinquantina di stalli auto. Erano insorti residenti, commercianti e consiglio della prima circoscrizione per cui erano nate controproposte che l'assessore Benini ha in parte accolto, modificando il progetto.

Questa mattina l'annuncio che partono i lavori da lunedì 6 ottobre.

L'assessore Benini: "Spesa di 400 mila euro per lavoro importante di riqualificazione e tra via Sottoriva e Ponte Pietra. Da parcheggio attuale diventerà una vera piazza. Gli attuali 72 posti auto che diventeranno la



Il reindering di Piazzetta Bra Molinari. Sotto, Federico Benini e Lorenzo Dalai



metà con ampliamento della aiuola centrale. Sedute in legno lungo le aiuole, pavimentazione nuova e sistemazione porfido e marmi".

Tra le novità abbattimento barriere architettoniche, passaggi pedonali rialzati, migliore panoramica su Castel San Pietro.

Il cantiere durerà 4 mesi, prima parte dei lavori vici-

no a via Sottoriva, poi il secondo lotto verso via ponte Pietra, tutto questo per mantenere alcuni posti auto sempre disponibili.

Saranno sacrificati durante i lavori anche posti auto in via Ponte Pietra per consentire il movimento dei mezzi di cantiere.

Il presidente della prima circoscrizione Dalai:



"Vogliamo una città vivibile per residenti e turisti. I 25 posti auto che vengono tolti sono una pesante criticità e quindi ricaviamo nuovi stalli gialli in piazza Broilo e piazza Vescovado, riservati ai residenti o ai genitori dei bimbi che frequentano gli asili apportano. Stalli gialli anche in lungadige Rubele per residenti".

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



VERSO LE ELEZIONI REGIONALI DOPO IL VOTO NELLE MARCHE

“Verona Domani” scalda i motori

Nasce un coordinamento cittadino. Al “V-Day” i rappresentanti del Centrodestra

In attesa di capire, alla luce del risultato del voto nelle Marche che ha premiato Fratelli d'Italia, quale sarà il candidato alla presidenza della Regione, partiti e movimenti scaldano i motori perché ormai è campagna elettorale in vista delle urne del 23 e 24 novembre.

E' il caso di Verona Domani che ha tenuto la sua convention con la partecipazione di oltre 500 tra iscritti, militanti, quadri e amministratori provenienti da tutta la provincia.

Nel corso dell'evento è stato presentato il nuovo consiglio direttivo, così composto: Massimo Girelli (Vice Presidente Vicario), Anna Leso (Vice Presidente), Paolo Rossi (Vice Presidente), Nicolò Ferrari (Segretario Generale), Nicola Spagnol (Tesoriere), Simone Begalli (Responsabile Proibiviri), Carlo Alberto Furia, Sara Gasparini, Federico Vantini, Silvia Fiorio, Mattia Mameli, Fabio Venturi, Nicolò Martini, Marco Zandomenighi, Thomas Laperna, Fulvio Soave, Fausto Rossignoli, Renzo Franceschini, Emily Riolfi, Mattia Leoni, Michele Scamperle, Massimo Paci, Giacomo Pelosato, Michela Spezzoni, Sergio Falzi, Simone Aliprandi, Antonio Scinico, Stefano Bianchini, Simone Zanet-

ti, Giandomenico Franchini, Barbara Guadagnini, Franco Giacomo De Santi, Mario Faccioli, Antonella Tortella, Stefano Pedrollo, Michele Gruppo, Davide Furlani e Marco Rossi.

Durante il congresso, il consigliere comunale Paolo Rossi ha inoltre annunciato la nascita di un coordinamento cittadino che vedrà il coinvolgimento di tanti attivisti. Vice coordinatori saranno Luisa Favari, Bibiana Cugola e Stefano Sella.

Al “VDay” hanno portato il loro saluto istituzionale l'eurodeputato Flavio Tosi (segretario regionale di Forza Italia), il deputato Ciro Maschio (segretario provinciale di Fratelli d'Italia), l'eurodeputato Paolo Borchia (segretario provinciale della Lega) e Riccardo Olivieri (segretario organizzativo del Partito Democratico e Presidente della Terza Circoscrizione).

«Ripartiamo compatti, con determinazione e rinnovato entusiasmo, insieme a centinaia di militanti, sindaci e consiglieri comunali già presenti in tutti i Comuni della provincia. Verona Domani vuole crescere e radicarsi, confermandosi lista civica aggregatrice, moderata e inclusiva all'interno del centrodestra e in particolare accanto a Fratelli



Matteo Gasparato

d'Italia», ha dichiarato il presidente Matteo Gasparato, da poco nominato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti presidente dell'Autorità portuale di Venezia e Alto Adriatico.

Tutto questo mentre si attende di conoscere la data del tavolo nazionale che vedrà la premier Meloni, i vicepremier Tajani e Salvini fare il punto sul futuro del Veneto. Dopo la vittoria di Acquaroli nelle Marche, Fdl potrebbe anche cedere alla generosità, come ipotizzava il segretario veneto De Carlo, e lasciare spazio all'alleato Lega mentre Forza Italia chiederebbe l'assessorato alla Sanità e il sindaco di Verona per Flavio Tosi. La Lega per il dopo Zaia punta su Stefa-

ni, uomo di fiducia di Salvini al quale ha dato l'ok anche l'uscente Zaia e proprio l'attuale governatore sarà capolista in tutte e sette le province venete per la Lega. Non ci sarà una sua lista. Capolista in tutte le province anche Flavio Tosi per Forza Italia. Il tentativo di Lega e Forza Italia è quello di contenere l'affermazione di Fdl che alla luce delle ultime Europee è di gran lunga il primo partito nel Veneto.

Ma alla luce di quanto si è registrato nelle Marche, anche nel Veneto i partiti e i candidati dovranno stare molto attenti all'astensione (nelle Marche è cresciuta del 10% rispetto alle regionali precedenti) che potrebbe riservare sorprese.

MB

RESIDENTI E UNIVERSITARI ALLE PRESE CON DIVIETI E SENSI UNICI

Veronetta e viabilità da riorganizzare

Per Giorgetti e Cubico va messo a disposizione il parcheggio del cimitero in ore serali

I cantieri di Veronetta che comprendono sia quello di via XX Settembre che quello di via San Francesco e coinvolgono tutta la zona universitaria dovrebbero tener conto degli orari e delle esigenze delle migliaia di studenti e centinaia di professori che frequentano le strutture dell'ateneo.

E' quanto sostengono i rappresentanti di Fratelli d'Italia Massimo Giorgetti e Serena Cubico, docente dell'ateneo, entrambi in corsa per le regionali.

Massimo Giorgetti: "Veronetta è ostaggio dei cantieri. I residenti si barcamenano tra sensi unici e divieti nuovi ogni giorno e il Comune e Amt3 non trovano di meglio da fare che annunciare controlli massicci da parte degli accertatori della sosta". L'ex presidente del consiglio regionale non ci sta e chiede "accelerazione dei lavori e ampliamento del numero degli stalli riservati ai residenti".

Serena Cubico: "Raggiungere le sedi di via San Francesco e di via dell'Artigliere dell'Università è una missione impossibile e ora con l'ampliamento del cantiere in via dell'Artigliere, gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo sono chiusi in gabbia".

"Non è ammissibile - prosegue la professoressa



Il maxi cantiere a Veronetta. Sotto, Giorgetti e Cubico



universitaria Serena Cubico - che nella tempistica degli interventi non si sia tenuto in considerazione il calendario accademico. Le lezioni sono iniziate da una settimana ma non c'è una data certa per la fine dei lavori e mal si comprendono le indicazioni presenti".

"Inoltre - proseguono i due - le code di automobilisti su quel che resta di via dell'Artigliere intasano il quartiere e non consentono di raggiungere nessun luogo in tempi ragionevoli.



Per esempio: i residenti di via Campofiore, per raggiungere la loro abitazione, devono percorrere via Torbido e poi entrare dal Polo Zanolto. Una follia". Ma non finisce qui: "Gli studenti - prosegue Cubico - già pesantemente colpiti dalle chiusure ora devono fare la gimcana tra le transenne per poter raggiungere le aule, le biblioteche e la mensa. Capisco che questi lavori siano necessari, ma soluzioni andavano trovate con largo anticipo. Non

sono sufficienti i comunicati last minute".

A tal proposito Giorgetti e Cubico, propongono: "Il parcheggio del cimitero è già stato messo a disposizione dei residenti nella fascia serale. Bisognerebbe riservare almeno una discreta porzione di posti a studenti e lavoratori, cosicché possano raggiungere le strutture universitarie senza dover pagare il parcheggio con rischio multa e perdere tempo per trovarne uno". Non solo: "L'area dell'ex gasometro, che ormai ha sviluppato una folta vegetazione, si potrebbe adibire a parcheggio ripulendo la zona. Si potrebbe valutare, infine, di riservare dei posti auto a studenti e docenti nei pressi del cimitero. In questo modo si tutelano sia l'università che i residenti".

LA COLLABORAZIONE TRA ESU E UNIVERSITÀ

Mense e alloggi, investimenti rilevanti

Dal 2020 a oggi si è registrato un aumento di posti che sono passati da 423 a 530

Mense e alloggi: il resoconto di 5 anni di lavoro dell'ente regionale per il diritto allo studio in collaborazione con l'Ateneo. Lo hanno fatto il Presidente di Esu Verona, Claudio Valente, il Direttore Giorgio Gugole e il Magnifico Rettore, Pier Francesco Nocini.

All'incontro hanno partecipato anche Emma Menaspà per Udu Verona e Stefano Fanini, Presidente di Verona Volley.

Ecco i dati per la residenzialità universitaria, prima attività in ordine di rilevanza e investimenti per l'ente di via dell'Artigliere, dal 2020 a oggi si è registrato un aumento dei posti-alloggio da 423 a 530 con una previsione, entro la fine dell'anno accademico 2025/2026, di una crescita ulteriore a 858, grazie all'apertura della residenza Esu di via Mazza, in fase di riqualificazione con un contributo di 9,15 milioni di euro ex L. 338/2000, e alle convenzioni con soggetti terzi su strutture finanziate dal Pnrr. Le residenze, passate da otto a 13 tra il 2020 e il 2025, saliranno a 20 entro il 2026. Una maggiore disponibilità di alloggi che già oggi garantisce, a tutti gli idonei per reddito e merito, un posto letto nelle strutture Esu.

Gli investimenti dell'ente



Da sinistra: il rettore Pier Francesco Nocini, il presidente di Verona Volley Stefano Fanini e il presidente di Esu Claudio Valente con il direttore Giorgio Gugole

hanno riguardato anche il miglioramento del patrimonio già esistente. Ad esempio, è stato realizzato un nuovo sistema di climatizzazione con pannelli fotovoltaici per la residenza di piazzale Scuro, con un impegno di spesa pari a 978 mila euro.

Le altre iniziative più rilevanti si sono concentrate sulla seconda attività principale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio: la ristorazione. A fronte di una popolazione studentesca di quasi 30 mila iscritti (5,3 mila i fuori sede) i pasti erogati dalle mense di proprietà o in convenzione con Esu, sono passati, sempre dal 2020 ad oggi, da 64 mila a 207 mila l'anno.

Un risultato dovuto soprattutto agli investi-

menti sulla qualità di quanto offerto, attraverso la fornitura di prodotti biologici, l'utilizzo di prodotti a chilometro zero e/o filiera corta, l'offerta di diete dedicate per allergie, intolleranze o esigenze specifiche (religiose, culturali, dietetiche), con la supervisione di un dietista. Anche nell'ambito della ristorazione l'ente ha portato a termine interventi di riqualificazione, ad esempio per il ristorante San Francesco e per il bar San Francesco, quest'ultimo chiuso per anni e riaperto nel 2024 dopo la recente ristrutturazione. Da ricordare inoltre, caso pilota in Veneto, la convenzione per la Galleria Filippini, ristorante a km zero in città, che da novembre 2023 è stata aperta agli studenti, con

le tariffe del diritto allo studio, grazie all'accordo con Coldiretti Verona e la Cooperativa San Giovanni Calabria.

Altra sperimentazione, avviata da fine 2023 grazie all'accordo e all'input del Rettore, è il servizio di ristorazione riservato agli studenti specializzando dell'area medica, presso le strutture ristorative di Borgo Trento e Borgo Roma.

Nell'ottica di migliorare la permanenza delle studentesse e degli studenti in città e in provincia, Esu ha inoltre siglato dodici accordi con diverse società sportive e realtà culturali, per permettere agli iscritti all'Ateneo scaglieri di accedere, a prezzi calmierati, a palestre, eventi sportivi, teatri, cinema, piscine.

I DATI CONFERMANO CHE IL TERRITORIO VIVE UNA FASE DI GRANDE VITALITÀ

Eventi internazionali e il turismo vola

A Verona l'occupazione media extra-alberghiera è del 78%. Marmomac fa da attrattore

Gli eventi internazionali spingono il turismo a Verona e sul Garda veneto.

“I dati rilevati dalle piattaforme di monitoraggio Lighthouse e HBenchmark, rilasciati dall'Osservatorio Turistico Verona Garda, confermano come il nostro territorio viva una fase di grande vitalità turistica, trainata da eventi di rilievo internazionale quali Marmomac, Ciottolando e la Festa dell'Uva,” dice il presidente di Destination Verona Garda, Paolo Artelio.

Si conferma per Verona un'occupazione media extra-alberghiera del 78% durante Marmomac, con una previsione al 28% per la prima settimana di ottobre. Sul versante lacustre, gli eventi di Ciottolando e della Festa dell'Uva spingono le percentuali fino al 60% a Bardolino, con una media complessiva del 33% sul Lago di Garda Veneto. Nel comparto alberghiero veronese, HBenchmark registra un picco di occupazione al 90,4% e ricavi medi per camera di 162,8€, con la domanda in crescita soprattutto da Italia, Stati Uniti e Regno Unito.

Per il Lago di Garda Veneto, le strutture alberghiere segnano un'occupazione media del 54,5%, con punte all'83% in occasione di Marmomac e al 79%

nei giorni di Ciottolando e della Festa dell'Uva.

Il comparto camping registra invece un'occupazione del 38,3%, con una prevalenza di ospiti tedeschi, italiani e svizzeri. Nel complesso, i numeri confermano come eventi di richiamo internazionale si configurino quali attrattori fondamentali, capaci di valorizzare l'offerta turistica, sostenere l'economia e rafforzare l'immagine di Verona e del Lago di Garda Veneto a livello globale.

Per il settore alberghiero, secondo i dati forniti dalla piattaforma di monitoraggio HBenchmark, nel periodo dal 24 al 27 settembre 2025, in concomitanza con la fiera mondiale dedicata alla produzione di marmo e le tecniche per la lavorazione della pietra, l'OGD Verona ha registrato un dato acquisito all'87%, con un ricavo medio per camera in trattamento B&B di 198€. Si è stimato un ricavo medio per camera di 162,8€ mentre la durata media del soggiorno si stabilizza a 3,5 giorni.

Dal 10 settembre si è registrata una pressione della domanda di +12,6 punti percentuale nei 15 giorni precedenti la manifestazione.

L'occupazione acquisita giornaliera vede una media al 90% per il Comu-



Paolo Artelio, presidente di Destination Verona Garda

ne di Verona e un 84,6% nella provincia di Verona. Sebbene il dato sulle nazionalità sia da confermarsi solamente in possesso del dato consolidato, per il momento i primi tre Paesi per camere vendute sono: Italia, Stati Uniti e Regno Unito nel Comune di Verona; Italia, Cina e Germania in provincia.

Il dato consolidato conferma un andamento positivo dell'occupazione in occasione di Marmomac nella OGD Verona al 90,4% suddiviso in 94,6% per il Comune e all'85,6%. Dal 24 settembre all'31 ottobre 2025 si distingue come periodo ricco di concerti; infatti, il maggior numero di arrivi e il più alto tasso di occupazione si registrano in occasione delle esibizioni di Zucche-

ro (92%), Geolier (80%) e Pavarotti (80%) rispetto alla stessa data dell'anno precedente; vi è tenuta anche in provincia per una media al 54,2% con picchi al 95% (Marmomac) e all'88% (Zucchero).

Sul fronte delle nazionalità, dal 24 settembre al 31 ottobre 2025, si rileva la presenza di italiani, inglesi e spagnoli sulla base delle camere vendute; in provincia si riconfermano attualmente gli italiani, cinesi e tedeschi. Volgendo un primo sguardo alle prossime Olimpiadi Invernali 2026, dal 5 febbraio al 6 marzo 2026, l'occupazione registra un +22,9 punti percentuale rispetto alla stessa data dell'anno precedente e attualmente si vede un tasso del 36% dell'occupazione acquisita giornaliera.

TUTTO PRONTO PER LA 2° EDIZIONE DELLA RASSEGNA "POETI SOCIALI"

Fraternità è il nome della pace

Mercoledì 1° ottobre appuntamento con lo scrittore Javier Cercas



Tutto pronto per la seconda edizione della rassegna Poeti sociali (1°-5 ottobre) che vedrà Verona accogliere circa 50 appuntamenti e oltre 100 ospiti per parlare, in modo nuovo e secondo prospettive diverse, della Dottrina sociale della Chiesa. Spiega il direttore artistico Daniele Rocchetti: «Si tratta di un'occasione preziosa per ricordare a ciascuno il proprio compito e la propria responsabilità davanti a quella che si è trasformata in una cosiddetta "comunità di destino" in cui o ci perdiamo tutti insieme o ci salviamo tutti insieme». Il tema del 2025 è "Fraternità è il nome della pace" dove il primo termine per Rocchetti è allo stesso tempo «una caratteristica della condizione umana, una necessità e un'obbligazione morale perché scaturisce dall'impegno che ci si assume nel dire sì alla vita, nel garantire e consegnare un pianeta e una società planetaria vivibili alle future generazioni». Ad aprire la rassegna sarà l'appuntamento "Credere nella fraternità è da folli?" previsto per mercoledì 1° ottobre alle 18.30 nella Sala Convegni della Gran Guardia (ingresso gratuito, ultimi posti disponibili). Lo scrittore spagnolo Javier Cercas, come "folle senza Dio" – secondo la



Il direttore artistico della rassegna "Poeti Sociali" Daniele Rocchetti. In alto, il vescovo

definizione che lui stesso si è dato – nel settembre 2023 ha seguito nel viaggio in Mongolia papa Francesco, chiamato "il folle di Dio". Di fede, domande profonde, scelte coraggiose e quel pizzico necessario di follia per vivere da umani in questo mondo ne parlerà con il vescovo di Verona mons. Domenico Pompili e con Daniele Rocchetti. Da giovedì 2 a domenica 5 si parlerà dei contenuti – spesso poco conosciuti – della Dottrina sociale della Chiesa attraverso linguaggi anche molto differenti tra loro, con una particolare attenzione quest'anno all'arte (musica, letteratura, circo, fotografia) e alla spiritualità (meditazioni, passeggiate, liturgie). Tre fasce orarie scandiranno, per così dire, il ritmo alla giornata. Le mattine si apriranno con un momento di spiritualità: giovedì 2 e venerdì

3 alle 7 nella chiesa inferiore di San Zeno con padre Guidalberto Bormolini; il sabato, stesso luogo e orario, con la teologa Lucia Vantini; domenica 5 è in programma la Messa presso san Bernardino (alle 8.30) e la preghiera ecumenica presso il Tempio valdese (alle 9.30). A caratterizzare le prime ore del venerdì e del sabato le performance dell'Accademia d'arte circense (alle 7.15 nel piazzale della Stazione ferroviaria cittadina).

Il pomeriggio inizierà con la proposta di una passeggiata all'insegna della spiritualità, nel senso più ampio del termine – giovedì dalle 14.30 con don Marco Campedelli ritrovandosi a Santa Toscana; venerdì dalle 14.30 con don Martino Signoretto dandosi appuntamento presso il piazzale Giovanni Paolo II di Spiazzi (Madonna della Corona);

sabato alle 14 con Cristina Simonelli da piazza Bra – e continuerà con il momento della testimonianza sulla fraternità vissuta: suor Azezet Habtezeghi Kidane che per tanti anni ha offerto aiuto e denunciato soprusi in Sudan, Etiopia e Terra Santa (giovedì 2); Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi con la cura a Trieste dei migranti dalle rotte balcaniche (venerdì 3); Alganesh Fessaha, fondatrice e presidente della ong Gandhi (sabato 4); Diane Foley, madre di un giornalista ucciso dall'Isis (domenica 5). I primi tre appuntamenti sono presso la Società Letteraria di Verona, la domenica in Gran Guardia.

La prima serata, infine, sarà dedicata all'arte nell'auditorium della Gran Guardia: giovedì 2 poesia e letteratura con il gesuita giornalista padre Antonio Spadaro e lo scrittore viaggiatore Paolo Rumiz (inizio ore 20.30); venerdì 3 alle 21 Concerto dell'Orchestra dei Popoli; sabato 4 alle 20.45 dialogo con parole e musica tra Simone Cristicchi e Amara; domenica 5 alle 21.30 il concerto poetico Il Canto delle Creature con Ambrogio Sparagna e i Solisti dell'Orchestra Popolare Italiana, e la partecipazione del poeta e scrittore Davide Rondoni.

AL VIA LA 23° CAMPAGNA NAZIONALE SULLA FIBROSI CISTICA

Volontari con il “ciclaminio della ricerca”

L'iniziativa con i campioni dello sport promossa dalla fondazione che ha sede a Verona

A ottobre il Ciclamino della Ricerca colorerà migliaia di piazze italiane per trovare al più presto una cura per tutte le persone con fibrosi cistica. Per tutto il mese, numerosi eventi e iniziative promossi dai 5000 volontari della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica - ente nazionale del terzo settore (ETS) con sede a Verona - animeranno il territorio nazionale. Ancora una volta, la Fondazione potrà contare sul generoso supporto di Tecnomat, main sponsor di Campagna, che per l'occasione aprirà i propri punti vendita alla distribuzione del fiore simbolo di speranza e solidarietà, per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi destinati a progetti scientifici avanzati in fibrosi cistica.

A inaugurare ufficialmente la XXIII Campagna Nazionale FFC Ricerca sarà la XIII edizione del Charity Bike Tour, in programma dal 1 al 4 ottobre. La pedalata solidale, ideata nel 2012 dal presidente FFC Ricerca Matteo Marzotto, vedrà la partecipazione di un nutrito team di campioni dello sport e biker solidali, protagonisti di un emozionante itinerario a tappe da Genova a Torino. L'iniziativa si aprirà mercoledì 1 ottobre con la charity dinner inaugurale all'Hotel

Bristol Palace di Genova. Tra gli ospiti della serata ci sarà anche l'attrice e conduttrice televisiva Justine Mattera. Saranno quattro giornate di sprint, incontri e testimonianze, per diffondere l'informazione e la conoscenza sulla malattia e raccogliere fondi per la ricerca, con il prezioso contributo dei volontari delle Delegazioni e dei Gruppi di Sostegno FFC Ricerca attivi sul campo. Accanto a Matteo Marzotto pedaleranno: Gianni Bugno, Alessandra Fior, Maurizio Fondriest, Francesco Moser; insieme a loro, i biker del nucleo storico composto da Davide Cassani, Iader Fabbri, Max Lelli e Fabrizio Macchi. Si uniranno al gruppo anche Edoardo Hensemberger, testimonial FFC Ricerca e persona con fibrosi cistica, e Nora Shkreli, che pedalerà in tandem con il presidente. L'evento si avvale della media partnership de La Gazzetta dello Sport, con il contributo del main sponsor Tecnomat, e con il supporto di SGP Italia, Castelli, IP, Gruppo Italiano Vini, Pharmaguida e di altri storici partner della Fondazione.

Dal 20 al 26 ottobre Fondazione lancerà anche la Settimana di sensibilizzazione sul test del portatore sano: “1 su 30 e non lo sai”, che, diversamente



Il centro per la fibrosi cistica a Borgo Trento

dallo scorso anno, entra a far parte degli appuntamenti di Campagna Nazionale, in un momento di attività e visibilità per rafforzare l'immagine e la comunicazione. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è patrocinata da ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani e mira a promuovere la conoscenza del test genetico che consente di individuare i portatori sani di fibrosi cistica. Per l'occasione, decine di Comuni italiani illumineranno di verde i loro monumenti più rappresentativi. Un gesto concreto di vicinanza per stimolare l'attenzione della popolazione e

supportare l'informazione promossa da FFC Ricerca. Chi nasce con la fibrosi cistica, una tra le malattie genetiche gravi più diffuse, ha ereditato due copie mutate del gene CFTR: una da ciascun genitore, entrambi portatori sani. In Italia, 1 persona su 30 è portatrice sana di fibrosi cistica, ed è spesso inconsapevole di esserlo. Ogni coppia di portatori sani FC ha 1 probabilità su 4 a ogni gravidanza di avere un figlio malato. Il test del portatore sano FC è uno strumento a disposizione di tutti che può cambiare radicalmente la prospettiva di migliaia di famiglie.

PARTITA LA COLLABORAZIONE TRA L'OSPEDALE DI NEGRAR E L'ANDOS

Il “Sacro Cuore” si accende di rosa

Le volontarie dell'associazione “Donne Operate al Seno” saranno presenti in reparto

In occasione del mese di ottobre dedicato tradizionalmente alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore alla mammella, l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria si accende di rosa e avvia la collaborazione con l'ANDOS-Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (comitato di Verona): una volontaria sarà presente periodicamente presso l'Oncologia Medica (quinto piano dell'Ospedale Don Calabria) per incontrare le pazienti e offrire loro un supporto anche per la soluzione di problemi di vita pratica che porta con sé la malattia.

Sono più di mille le pazienti che transitano ogni anno dalla Breast Unit dell'Ospedale di Negrar composta da Oncologia Medica, Chirurgia Senologica, Radiologia, Radioterapia, Chirurgia Plastica, Genetica Medica, Anatomia Patologica e Biologia Molecolare, Medicina Nucleare e Riabilitazione. “Per l'ANDOS di Verona è motivo di soddisfazione aggiungere alle realtà sanitarie in cui siamo già attive anche l'Ospedale di Negrar”, afferma la presidente Maria Stella Laveneziana accompagnata dalla vicepresidente Paola Schiro. L'ANDOS offre alle associate (sono circa 600



Da sinistra: le oncologhe Monica Turazza e Stefania Gori, Wally Grandi, Maria Stella Laveneziana e Paola Schiro, rispettivamente volontaria, presidente e vicepresidente dell'ANDOS Comitato di Verona

quelle a Verona) un ampio ventaglio di opportunità.

Come il “Progetto benessere” con la possibilità di avere un contributo per l'acquisto della parrucca o del bracciale elastocompressivo per il trattamento del linfedema. Oppure iniziative anche di svago come le proposte culturali.

Inoltre nella sede di via Santa Chiara 14 a Verona è disponibile un medico legale per la domanda di invalidità, per l'ottenimento dei benefici della legge 104 o per avere informazioni sui diritti del paziente oncologico in ambito lavorativo.

“Sul fronte della prevenzione, grazie alla disponibilità delle strutture sani-

tarie, tra cui l'IRCCS di Negrar, durante l'Ottobre rosa offriamo la possibilità di prenotare presso i nostri gazebo esami mammografici con l'impegnativa medica”.

“Con molto piacere iniziamo questa collaborazione con l'ANDOS, un'associazione storica da sempre impegnata a dare risposte alle pazienti con carcinoma mammario affinché possano affrontare in maniera più serena e adeguata il loro percorso di cura”, sottolinea la dottoressa Stefania Gori direttrice del Dipartimento Oncologico e dell'Oncologia Medica di Negrar. “Auspichiamo che questa collaborazione sia la prima di tante altre: le associazioni dei pazienti sono

molto importanti perché con il loro impegno rendono consapevoli i pazienti stessi delle loro esigenze e delle modalità attraverso le quali possono soddisfarle”.

La prima volontaria ANDOS che ha “preso servizio” presso l'Oncologia Medica è la signora Wally Grandi, che lo scorso mercoledì ha incontrato le pazienti nell'area relax del reparto. “Sono una fisioterapista in pensione – racconta – Nel mio lavoro, mi sono sempre occupata di donne operate al seno, trattando per esempio le complicanze chirurgiche come il linfedema. Ora metto a disposizione come volontaria le mie conoscenze a chi ne ha bisogno”.

IL 10 E 11 OTTOBRE PALAZZO CASTELLANI APRE LE SUE PORTE

ArtVerona e un percorso stellato

La mostra "InOltre" di Fulvio Morella con il suo Braille tra disabilità e narrazione

C'è un'intima magia nel guardare dentro un forno, un gesto quotidiano che Fulvio Morella ha saputo trasformare in arte. Il 10 e l'11 ottobre, con le sue opere protagoniste della mostra "InOltre" al Palazzo Castellani, Cramum e Gaggenau portano questa visione nel cuore di Verona in occasione di ArtVerona. Dalla finestra del nuovo forno Expressive si spalanca un microcosmo: calore che avvolge, pane che lievita, pensiero che prende forma e si innalza, impreziosito dal celebre Braille Stellato, ideato dall'artista nel 2022.

Come sottolinea il curatore Sabino Maria Frassà: «InOltre non è soltanto il titolo della mostra, ma un invito a superare i confini del visibile e inoltrarsi nel-

la dimensione interiore, dove arte, simbolo e pensiero si intrecciano in un'esperienza sensoriale e trasformativa. Fulvio Morella crea un percorso immersivo in cui il suo Braille stellato trasforma il linguaggio della disabilità in uno strumento poetico e narrativo. Il pensiero del Bauhaus è il perno concettuale, perché, come scriveva Paul Klee, "l'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è." Seguendo questa visione, Morella fonde estetica, funzione e accessibilità in opere che non illustrano il mondo ma lo rivelano».

L'esposizione, ospitata nelle eleganti sale del palazzo di Sotheby's, presenta una selezione di opere tessili di Fulvio



Palazzo Castellani apre le porte per ArtVerona

Morella, tra cui spicca l'inedito Occhio di stelle, collocato all'interno del forno Expressive. Qui l'artista, reinterpretando Jung, ricama su un cielo notturno il messaggio: «Guardare oltre significa

cercare dentro». Negli spazi profondi della coscienza e della percezione personale si apre così una riflessione sull'interiorità e sui paesaggi emotivi e mentali che ci abitano.



AQUARDENS
TERME VERONA



Invito alla prima rappresentazione di

Carmen Aufguss

Mercoledì 8 ottobre 2025
ore 18.30

Anteprima dell'Aufguss
ispirato all'Opera di
Georges Bizet nella Sauna
più grande del mondo

Programma

18.30 Arrivo e accredito stampa,
consegna kit sauna fornito da Aquardens
e preparazione ospiti
19.00 Carmen Aufguss
(durata performance 12 minuti)
19.30 Light dinner e interviste

Aquardens Terme Verona
Via Valpolicella, 63 - Santa Lucia - Piesantina (VR)



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

ISOLA DELLA SCALA. IL 2 OTTOBRE ALL'INTERNO DEL PALARISO

Cena benefica per 10 anni di solidarietà

“Il Sorriso Arriva Subito” destinerà il ricavato all'acquisto di presidi pediatrici

In occasione del decimo anniversario dell'associazione Il Sorriso Arriva Subito, si terrà una cena a scopo benefico giovedì 2 ottobre 2025 alle ore 20:00, presso il ristorante Taste of Earth all'interno del Palariso della Fiera del Riso di Isola della Scala.

L'iniziativa prevede un menù completo con antipasto all'italiana, tre primi piatti, dolce, caffè e bevande incluse, al costo di 40 euro a persona. La serata sarà accompagnata da musica dal vivo.

Il ricavato sarà destinato all'acquisto di presidi medici pediatrici che verranno donati all'Ospedale di Legnago.

Barbara Begnini, una delle fondatrici dell'associazione, sottolinea:

«Questo appuntamento rappresenta un momento di festa ma anche di responsabilità sociale. In questi dieci anni abbiamo costruito un percorso di solidarietà che oggi vogliamo celebrare insieme, continuando a sostenere concretamente il territorio e chi ha bisogno.»



Cena benefica con l'Associazione “Il Sorriso Arriva Subito”

POVEGLIANO. INAUGURATA LA NUOVA SERRA DIDATTICA ALLA MANZONI

L'ecologia passa dalla scuola

Con l'apertura dell'anno scolastico a Povegliano inaugurata la nuova serra didattica, pensata non solo per coltivare piante, ma anche come contenitore per progetti educativi e di cittadinanza attiva. La struttura è stata realizzata grazie al progetto “Povegliano Comunità Sostenibile”, sostenuto dai fondi vinti dall'Amministrazione Tedeschi con il bando FORMAT 2022 – FORMAZIONE AMBIENTE promosso da Fondazione Cariverona. Con questo bando il comune si è aggiudicato 60.000 euro, utilizzati per un percorso triennale che ha coinvolto tutte le scuole del territorio

– dall'infanzia alla secondaria – attraverso attività e laboratori educativi curati dalla cooperativa I Piosi.

L'investimento complessivo della struttura ammonta a circa 36.000 euro, comprensivi dei costi di progettazione, acquisto e installazione.

“Abbiamo lavorato quasi tre anni – precisa l'assessora allo sport Ambra Pezzon – con insegnanti ed educatori per completare il progetto FORMAT. Oggi la serra viene consegnata alla scuola come strumento prezioso, per avvicinare i ragazzi e le ragazze ai temi della tutela ambientale, del lavoro

di squadra e della responsabilità verso il nostro territorio”.

La struttura, lunga 10 metri e larga 6, è costituita da due mezzi archi in acciaio zincato, resistente agli agenti atmosferici e all'usura del tempo. La Dirigente scolastica Emanuela Bruno esprime grande soddisfazione per l'iniziativa: “La nuova serra è un'occasione preziosa per arricchire la nostra offerta formativa. I ragazzi potranno vivere esperienze pratiche e significative, imparando a prendersi cura dell'ambiente e a lavorare insieme in un progetto comune. Ringraziamo il comune di Pove-



L'inaugurazione della serra

gliano per la costante attenzione al mondo della scuola e alla crescita dei nostri studenti”.

“Su 49 proposte – sottolinea la sindaca Roberta Tedeschi – la nostra idea di Povegliano come una comunità sostenibile è stata riconosciuta da Fondazione CariVerona tra le migliori. Con la serra, la nostra Amministrazione conclude il progetto, dimostrando di investire ancora una volta nella scuola e nella transizione ecologica”.

SOSTANZE INQUINANTI PERSISTONO DA DECENNI NEL CORSO D'ACQUA

Fratta Gorzone, un piano di bonifica

Il bacino del fiume attraversa la province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia

Il Fratta-Gorzone è da decenni al centro di gravi criticità ambientali, con scarichi industriali, contaminazione da PFAS, metalli pesanti e pesticidi. Nonostante alcuni interventi parziali, non è mai stata attuata una bonifica efficace né definiti tempi certi per la completa risoluzione del danno, lasciando cittadini, comunità e produttori agricoli in una situazione di duplice ingiustizia: esposizione a rischi per la salute e per la qualità della vita, e costi scaricati sulla collettività, mentre le responsabilità industriali restano in gran parte non affrontate.

Il bacino del fiume Fratta-Gorzone interessa le province di Vicenza, Verona, Padova e Venezia, sia direttamente – in quanto l'asta principale del corso d'acqua attraversa questi territori – sia indirettamente, attraverso la fitta rete di fossi e canali che derivano acqua a scopi irrigui. “Chiediamo con forza alla Regione di adottare subito un piano di bonifica ambientale del Fratta-Gorzone, che comprenda il letto del fiume, le sponde e le falde idriche correlate”, dichiara Anna Maria Bigon, consigliera regionale del Partito Democratico e vice presidente della Commissione Sanità. “Vanno precisati tempi certi, responsabili e risorse



Un tratto del Fratta Gorzone

se documentate per ogni fase del piano. Occorre applicare pienamente il principio ‘chi inquina paga’, con controlli e sanzioni rigorose, e garantire acqua pulita alternativa per uso agricolo. Non sono più accettabili ritardi né soluzioni tampone che non risolvono il problema”.

Le indagini di Legambiente Veneto, con la campagna “Operazione Fiumi”, hanno recentemente confermato un quadro preoccupante: la qualità delle acque del Fratta-Gorzone resta gravemente compromessa dalla presenza di sostanze inquinanti che impediscono al corso d'acqua di raggiungere i livelli minimi richiesti dalle direttive europee.

Nonostante gli investimenti pubblici, spesso concentrati in collettori e tubazioni dal costo eleva-

to, non si è registrato alcun miglioramento strutturale.

“Nemmeno la certezza degli effetti dannosi sulla salute provocati dai Pfas serve per spingere la Regione ad agire – aggiunge Bigon –. Non è con un tubo o con l'immissione di milioni di metri cubi di acqua dal canale Leb che si risolve il problema. Questo la Regione lo sa da anni. Eppure permane uno stallo segnato dall'assenza di investimenti e interventi strutturali veri.”

La consigliera invita la Giunta regionale a intervenire rapidamente e a garantire chiarezza, trasparenza e sicurezza ambientale, perché la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia delle attività produttive non possano più essere rinviati.

RONCO

Casa Don Girelli eccellenza della psichiatria

Casa Don Girelli a Ronco all'Adige è una struttura che rappresenta un presidio insostituibile sul nostro territorio per il trattamento e la riabilitazione di persone con fragilità psichiatriche che hanno commesso reati, ma anche per l'accoglienza e il supporto a uomini e donne autori di violenza. La struttura, collocata a Ronco all'Adige, opera nell'ambito della psichiatria forense e della gestione della devianza legata a disturbi mentali, con programmi riabilitativi che riducono il rischio di recidiva e costruiscono percorsi di vita alternativi. È anche un punto di riferimento per il trattamento degli autori di violenza di genere, contribuendo concretamente alla sicurezza collettiva. “Chiediamo che la Regione riconosca con maggiori investimenti il valore sociale, sanitario e preventivo di strutture come Casa Don Girelli – conclude Bigon



Bigon alla Casa Don Girelli

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO IL VETRO
NEL VETRO.**



SCOPRI DI PIÙ



GRAN FINALE DELL'ACCADEMIA IL 1° OTTOBRE

Beatrice Rana nell'Olimpo dei pianisti

Al Teatro Filarmonico in programma tre capisaldi del repertorio romantico tedesco

Paiono volati, a Verona, gli appuntamenti del ricco cartellone de "Il settembre dell'Accademia 2025", che ha portato nella città sull'Adige le punte di diamante della musica sinfonica mondiale riservando inattese emozioni, tra orchestre prestigiose, nuovi talenti e protagonisti iconici del panorama musicale.

Il gran finale di questa XXXIV edizione del festival promosso dall'Accademia Filarmonica di Verona vedrà sul palco ancora delle superstar, con una prima volta nella partecipazione alla rassegna - il talentuoso Riccardo Minasi sul podio - e con l'attesissimo ritorno della Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, oggi annoverata tra le orchestre più importanti al mondo, e della stella del pianoforte Beatrice Rana che, presente ormai nei cartelloni delle maggiori orchestre, ha scosso fin da giovanissima l'intero panorama della musica classica internazionale, aggiudicandosi a soli 22 anni il Secondo premio e quello del pubblico al Concorso Van Cliburn di Fort Worth.

Dal 2016 Beatrice Rana è salita nell'Olimpo dei pianisti con un tour mondiale dedicato alle Variazioni Goldberg di Bach, cui è seguita nel 2017 l'incisio-



La Deutsche Kammerphilharmonie di Brema. Sotto, Beatrice Rana



ne, che le è valsa i riconoscimenti di "Young Artist of the Year" ai Gramophone Awards e "Discovery of the Year" agli Edison Awards. Artista esclusiva Warner Classics, ha pubblicato sei album che hanno ricevuto i premi "Editor's Choice" della rivista Gramophone e il "Newcomer of the Year" del BBC Music Magazine.

Da parte sua la prestigiosa Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, fondata nel 1980 - orchestra di fatto composta da grandi solisti e forgiata da anni dall'estone Paavo Järvi (Direttore Artistico dal 2004), insignita del presti-

gioso Gramophone Award come Orchestra dell'Anno 2023 e di numerosi premi per le esecuzioni, le registrazioni discografiche e l'impegno sociale - colpisce da tempo per il suo stile musicale unico; mentre il quarantasettenne Riccardo Minasi, già specialista nell'interpretazione della musica antica in veste di violinista, ha da tempo costruito una celebrata carriera da direttore alla guida d'importanti compagini, quali i Berliner Philharmoniker, la Royal Concertgebouw Orchestra e la Staatskapelle di Dresda; Minasi che ha stupito la scena musicale classica europea, ha guidato l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo dal 2017 al 2023 e dal 2022 è Direttore ospite principale dell'Ensemble Resonanz all'Elbphilharmonie di Amburgo, Direttore artistico dell'Orchestra La Scin-

tila all'Opera di Zurigo e Direttore Musicale del Teatro Carlo Felice di Genova.

In programma il 1 ottobre ci saranno tre autori tedeschi accomunati dalla portata innovativa che i loro lavori ebbero sul panorama musicale dell'Ottocento e tre capisaldi del repertorio romantico: l'Overture da Der Freischütz (Il franco cacciatore) di Carl Maria von Weber, manifesto estetico del nascente teatro musicale romantico; il Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in do minore op. 37 di Ludwig van Beethoven, unico nel suo genere in tonalità di do minore e precursore di una concezione sinfonica del Concerto, e la Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 di Johannes Brahms, sua ultima pagina orchestrale che, scavalcando a ritroso la forma beethoveniana, elegge Bach a nume tutelare.

VOLLEY. GRANDE CORNICE DI PUBBLICO AL PALASPORT DI BARDOLINO

Supercoppa, la regina è Peschiera

Area Sport si è aggiudicata il titolo di miglior squadra veronese battendo Smapiù



Le premiazioni alla Supercoppa Verona femminile di Serie B al palazzetto dello sport di Bardolino

Grande cornice di pubblico al Palazzetto dello sport di Bardolino per la sfida per il titolo di migliore squadra veronese. Dopo le emozioni delle semifinali di sabato, è andato in scena lo spettacolo delle finali della Supercoppa Verona femminile di Serie B "Trofeo Valpolicella" Benaco Banca.

A trionfare è stata Area Sport Peschiera, che si è aggiudicata il titolo battendo in rimonta Smapiù Arena Volley per 3-1. Una

finale ad altissima intensità, degna delle migliori vetrine della Serie B: dopo aver perso il primo set 25-18, le ragazze di coach Bertolini hanno saputo reagire con forza, ribaltando il risultato con i parziali di 18-25, 25-22, 25-19 e 26-24.

Il terzo posto è andato a Isuzu Cerea, vittoriosa su Arena Volley con i parziali di 28-26, 25-21 e 25-14. Dopo un primo set combattuto punto a punto, la maggiore esperienza delle rossonere ha fatto la

differenza.

Alla premiazione presenti Elisa De Berti, vicepresidente della Regione Veneto, il consigliere regionale Giancarlo Vianello, Diego Flisi, vicecampione del mondo con la Nazionale femminile turca, il presidente di FIPAV Verona Federico Ceschi, Salvatore Picconato e Alessandro Pasotti di Valpolicella Benaco Banca, sponsor ufficiale della competizione.

Questi i premi individuali: Mvp della competizione a

Nicole Tellaroli di Smapiù Arena Volley, miglior attaccante a Sara Gabrielli (Area Sport Peschiera), Miglior libero a Sara Bovolenta (Isuzu Cerea) e miglior palleggiatore a Marta Bissoli (Area Sport Peschiera). Una manifestazione che ha unito sport, passione e territorio, dimostrando ancora una volta la vitalità della pallavolo veronese e la sua capacità di attrarre pubblico, istituzioni e sponsor in un unico grande evento.



VERONAMERCATO®

JOINS

ITALMERCATI

ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE

La sostenibilità ha i nostri colori.

Prodotti ortofrutticoli, ittici e dell'intero comparto food, destinati ai mercati nazionali e internazionali, transitano da qui. La nostra piattaforma logistica è una struttura strategica, per grandi e continui flussi, all'incrocio dei corridoi Palermo/Berlino e Lisbona/Kiev. Veronamercato ricopre un ruolo rilevante nella movimentazione dei prodotti alimentari in Italia e in Europa e, al contempo, rimane attenta al territorio veronese, valorizzando le produzioni locali e il capillare servizio "ultimo miglio".

Le scelte operate fatte in 18 anni di attività hanno consentito a Veronamercato di affrontare la transizione ecologica con consapevolezza e ottimismo: risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, recupero dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare. Questi sono tra i nostri punti di forza per uno sviluppo sempre più sostenibile.



Maturi per il futuro

Via Sommacampagna 63 D/E
37137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it



www.veronamercato.it

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:



Dasa-Räglister
EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
IMP-0001-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01